A cura di A.T.A.O. (Associazione Triveneta Amatori Orchidee) - www.atao-tv.it
Testi di Giuliana Costabeber e Paola Thiella. Foto di Giuliana Costabeber

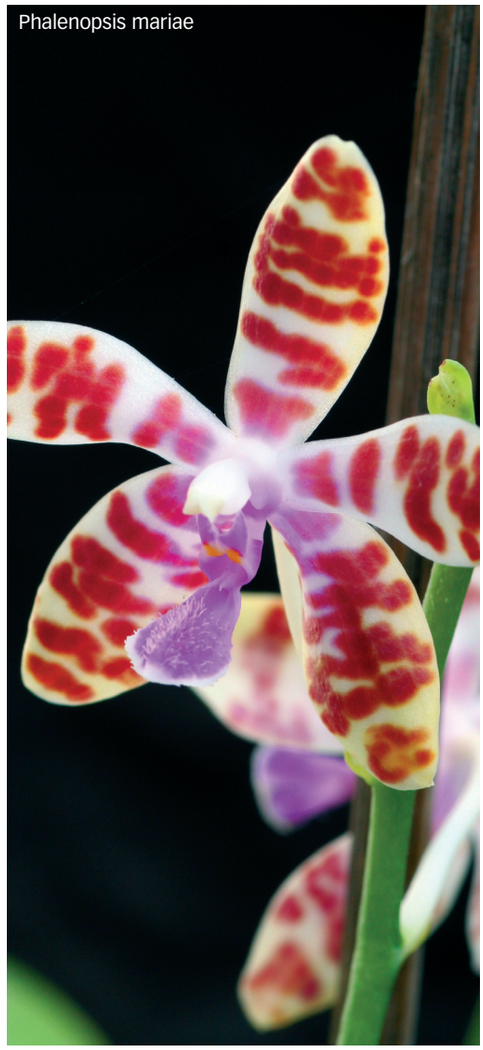
ancora *Phalaenopsis*

Eccoci qui a proseguire l'approfondimento del tema *Phalaenopsis* con l'osservazone di altre botaniche.

Per prima *Phalaenopsis mannii:*
questa bella orchidea, di medie dimensioni è una specie che si può trovare ancora in natura attraversando la catena dell'Himalaya indiano orientale, Assam, Nepal, Butan, Sikkim, Myammar, Cina Meridionale e Vietnam; vive come epifita nelle foreste con fitto sottobosco ad un altitudine che varia dai 500 ai 1500 metri.
Nel suo habitat naturale, l'umidità è sempre molto alta e si assesta attorno al 90%. Durante il periodo di riposo vegetativo invernale, che al contrario è sempre piuttosto asciutto, la temperatura può scendere anche fino ai 7° ed eccezionalmente abassarsi anche vicino allo zero termico.
Ma vediamo la morfologia: la pianta porta 4/5 foglie basali, lunghe dai 20 ai 35 cm e larghe circa 7, di un bel verde pallido più o meno chiazzato da punteggiature marroni alla base e con margini leggermente ondulati. Di solito la fioritura avviene in primavera su steli ramificati e penduli che possono raggiungere anche i 40 centimetri.
I racemi, oltre che lunghi, sono anche molto ricchi di fiori al punto che una sola infiorescenza arriva a portarne fino a 70. Ciascuno di essi misura circa 4 cm, sono profumati e di consistenza cerosa, con petali e sepali macchiati di una bella tonalità di marrone su fondo giallino, mentre il labello è bianco puro; compaiono in successione e durano molto a lungo. È veramente un peccato che questa specie sia poco coltivata a dispetto della sua grande generosità nelle fioriture.

Phalaenopsis tetraspis.
Elegante orchidea, dal portamento molto singolare è una specie indigena delle isole Andamane, Nicobare (India) e di Sumatra. Qui vive come epifita o litofita nella foresta, ma la si può incontrare anche nei boschi di mangrovie vicino al livello del mare: è una specie che ama molto il caldo.
Le foglie basali, lunghe anche oltre i 20 cm e larghe 7/8, sono di un bel verde brillante. Gli steli fiorali che si formano sulle parti mature della pianta e si sviluppano quasi sempre in orizzontale possono raggiungere anche i 30 cm di lunghezza.
Una pianta adulta può produrre numerose di queste infiorescenze che continueranno a rifiorire per svariati anni.
I fiori profumati sono molto carnosi, lucidi e cerosi di dimensioni vicine ai 5/6 centimetri. La tonalità è un bianco puro con striature trasversali di colore malva, con variazioni tendenti al cannella; il curioso labello è avvolto da una fitta peluria bianca all'apice con venature porpora ed una macchia gialla all'estremità. La fioritura è di lunga durata con fiori che si aprono in successione, ama molto l'umidità ed il caldo.

Ancora, la *Phalaenopsis mariae:*
È orchidea di dimensioni medio piccole che proviene da zone delle Filippine e del Borneo con altitudini attorno ai 600 metri. La si può trovare in natura sui tronchi e rami di alberi in posizione molto ombrosa; le foglie carnose, oblunghe, possono raggiungere anche i 30 cm di lunghezza. Fiorisce in primavera ed estate, ma se la pianta è ben matura e accestita può continuare anche per tutto l'anno, gli steli semplici o ramificati portano diversi fiori di 4/5 cm, sono leggermente profumati, sepali e petali soffusioni di color nocciola e macchie color malva, su un fondo bianco, il callo è color giallo. È una pianta di facile coltivazione, ama caldo e umidità e un po' meno luce rispetto alle altre specie.


Phalenopsis mariae

Errata corrige:
segnaliamo un refuso nell'articolo del mese di dicembre 2009. Dove si dice delle precipitazioni, i millimetri di pioggia annui sono ovviamente, in media, circa 2000 e non 20-30.


Phalenopsis mannii


Phalenopsis tetraspis